

Tre serate culturali alla Cà 'd Campâgna ***dal nostro inviato***

Nel mese di aprile 2008 la Società dei Canterini Romagnoli di Ravenna ha organizzato per i Soci, familiari e amici , tre serate nel teatrino della Cà 'd Campâgna , sede dei Canterini.

Sono state tre serate divertenti , simpatiche , che hanno dimostrato che si può fare “Cultura” attingendo all’ambiente molto variegato della tradizione popolare e del dialetto. Le serate a tema hanno avuto un notevole successo di pubblico molto attento e coinvolto ed inoltre , seguendo il detto “ tutti i Salmi finiscono in gloria ” , dopo la parte culturale che ha soddisfatto le menti , si è passati alla soddisfazione dei sensi assaggiando , assaporando , gustando delle ottime torte , preparate con estremo amore e dovizia , dalle Signore che hanno partecipato alle serate. Il vino sangiovese e altre bevande hanno ammorbido le gole e , chi ha voluto , ha potuto dare prova della sua valentia canora.

Le tre manifestazioni sono state presentate dalla Presidente della Società , Sig.ra Annamaria Vannini che ha messo in risalto le finalità di tali incontri: divertirsi passando insieme alcune ore in sana allegria.

La serata del 3 Aprile , denominata “ E piò l’è fat in cà ” è stata dedicata alla lettura di brani in dialetto romagnolo di Duilio Farneti letti magistralmente da Lino Graziani e a delle canzoni, musicate da Pino e Rossano Novelli su testi in lingua romagnola di Lino Graziani , cantate dal tenore Sergio Saporetti.

I partecipanti hanno seguito lo spettacolo con la massima attenzione ed ogni parte del programma ha meritato molteplici applausi , in particolare modo tutte le volte che Pino Novelli ha “ dato vita ” alla sua magica fisarmonica.

La serata del 10 Aprile è stata rallegrata dal Gruppo Comico Dialettale “ dè Bòsch ” di Gambettola che ha recitato due farse “ E bèl e ven adèss ” e “ Andema a lèt cle oura ”.

I testi sono stati scritti dagli stessi attori che hanno interpretato le varie parti in maniera brillante e professionale divertendo il pubblico che ha applaudito in diversi momenti.

L’ultimo incontro , del 17 Aprile , si è sviluppato in tre tempi ed in ciascun tempo si sono esibiti gli artisti che hanno coinvolto il pubblico con le loro differenti performances.

Giancarlo Casadei , amico dei Canterini , ha suonato da vero esperto brani musicali di diversa ispirazione con la sua fisarmonica, Graziella Fortibuoni , Canterina , ha letto le zirudele che lei stessa ha scritto ispirandosi a fatti reali e a momenti della sua vita, Gianmarco Eviani , Canterino , con l’armonica a bocca ha dato una dimostrazione di maestria facendo apprezzare arie e canzoni in una entusiasmante successione, Ivan Casadio , Canterino , da perfetto intrattenitore ha attirato e divertito il pubblico con la lettura di brani e soprattutto con le sue barzellette più o meno “ brucianti ”, Roberto Magnani , Canterino , ha recitato alcuni sonetti da lui scritti e li ha interpretati con una verve ed una incisività particolare.

Questa ultima serata , oltre ad essere molto varia perché ha spaziato fra le diverse forme del “ FARE SPETTACOLO ”, ha avuto la caratteristica importantissima di essere stata realizzata da alcuni Canterini , i quali possono vantare qualità canore e artistiche.

La Società dei Canterini fa i COMPLIMENTI A TUTTI e ringrazia tutti quelli che hanno contribuito in qualsiasi modo al successo delle tre serate. Inoltre , visto il successo ,per l’autunno si stanno programmando nuove serate di musica e cultura con la finalità di divertire e rivalutare lo “ stare insieme ”.